

PARTE PRIMA
ATTI LEGISLATIVI ED AMMINISTRATIVI

FIRST PART
LEGISLATIVE AND ADMINISTRATIVE ACTS

LEGGE 8 Aprile 1970, n. 18.

Emendamento al Codice Penale Militare di Pace.

IL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO

VISTA la Prima Carta della Rivoluzione;
VISTA la Legge 21 Ottobre 1969, n. 1 del Consiglio Rivoluzionario Supremo.

RITENUTO l'urgente necessità di provvedere ad apportare modifiche ed aggiunte al Codice Penale Militare di Pace di cui al D. L. 24 Dicembre 1963, n. 2;

Nell'esercizio della sua Funzione Legislativa;

DECRETA:

Art. 1

Persone soggette alla legge Penale Militare

Il testo dell'Art. 1 del Codice Penale Militare di Pace è aggiunto il seguente terzo comma.

Si applica altresì a chiunque commette violazione della legge Penale Militare.

Del reato militare

Art. 2

Reato Militare

Il terzo comma dell'Art. 29 del Codice Penale Militare di pace è sostituito dal seguente:

E' altresì reato Militare:

1. Ogni delitto preveduto dalla legge Penale Comune commesso da Militare a danno del servizio militare o dell'Amministrazione Militare ovvero a danno di Militari purchè in luoghi militari e durante il servizio militare con abuso della qualità o durante l'adempimento di un servizio militare.

2. I delitti preveduti dagli articoli dal 282 al 312 del Codice Penale Comune (cioè i delitti contro l'amministrazione della Giustizia) se commessi da militari in servizio o in congedo illimitato o da chiunque nei procedimenti di competenza dei Tribunali Militari.

Per tali delitti si procede sempre d'ufficio e si applica la pena prevista dal Codice Penale Comune.

I reati previsti dal presente Codice e quelli per i quali qualsiasi altra legge penale militare commina una delle pene indicate nell'art. 16, sono delitti.

Dei reati contro la fedeltà e la difesa militare

Art. 3

Al Codice Penale Militare di Pace è aggiunto l'art. 86bis con il seguente testo:

Chiunque concorre con militare a commettere i delitti previsti dagli articoli dal 64 al 68, soggiace alle pene rispettivamente stabilite dagli stessi articoli ed è giudicato dal Tribunale Militare.

Chi, invece commette i reati di cui agli articoli dal 69 a 86 soggiace alle pene rispettivamente stabilite dagli stessi articoli ed è giudicato dal Tribunale Militare.

Dei reati contro Militari in Servizio

Art. 4

Al Codice Penale Militare di Pace è aggiunto l'art. 129bis con il seguente testo:

Chiunque commette i delitti previsti dagli articoli 124, 125, 126, 127, 128 e 129, soggiace alle pene rispettivamente stabilite dagli stessi articoli ed è giudicato dal Tribunale Militare.

*Distruzione o danneggiamento di opere, di edifici
o di cose mobili militari*

Art. 5

Al Codice Penale Militare di Pace è aggiunto l'art. 156bis con il seguente testo:

Chiunque commette i delitti previsti dagli articoli dal 151 al 156, soggiace alle pene rispettivamente stabilite dagli stessi articoli ed è giudicato dal Tribunale Militare.

Della rivolta, dell'ammutinamento e della sedizione militare

Art. 6

Al Codice Penale Militare di Pace è aggiunto l'art. 169bis con il seguente testo:

Chiunque concorre con militare a commettere i delitti previsti dagli articoli dal 158 al 169, soggiace alle pene rispettivamente stabilite dagli stessi articoli, ed è giudicato dal Tribunale Militare.

Della istigazione a delinquere

Art. 7

Al Codice Penale Militare di Pace è aggiunto l'art. 186bis con il seguente testo:

Chiunque commette o concorre a commettere i delitti previsti dagli articoli dal 184 al 185, soggiace alle pene rispettivamente stabilite dagli stessi articoli ed è giudicato dal Tribunale Militare.

Reati di falso

Art. 8

Al Codice Penale Militare di Pace è aggiunto l'art. 192bis con il seguente testo:

Chiunque commette il delitto previsto dall'articolo 192 del presente Codice, soggiace alla pena stabilita per esso ed è giudicato dal Tribunale Militare.

Reati contro la persona

Art. 9

Omicidio

Al Codice Penale Militare di Pace è aggiunto l'art. 195bis con il seguente testo:

Il Militare che cagiona la morte ad altro militare è punito con la pena di morte.

Art. 10

Omicidio colposo

Al Codice Penale Militare di Pace è aggiunto l'art. 195tris con il seguente testo:

Il Militare che cagiona per colpa la morte ad altro Militare è punito con la reclusione Militare da sei mesi a cinque anni.

Art. 11

Omicidio preterintenzionale

Al Codice Penale Militare di Pace è aggiunto l'art. 195 quarter con il seguente testo:

Il Militare che con atti diretti a commettere uno dei delitti previsti dagli articoli 193, 194 e 195, cagiona la morte di una persona è punito con la pena della reclusione Militare da dieci a quindici anni.

Reati contro il patrimonio

Art. 12

Rapina

Al Codice Penale Militare di Pace è aggiunto l'art. 201bis con il seguente testo:

1. Chiunque che in luogo Militare, per procurare a sè o ad altri un'ingiusto profitto, mediante violenza alla persona o minaccia, s'impadronisce della cosa mobile altrui, sottraendola a chi la detiene, è punito con la reclusione Militare da 4 a 10 anni.

2. Alla stessa pena soggiace chi adopera violenza o minaccia immediatamente dopo la sottrazione, per assicurare a sè o ad altri il possesso della cosa sottratta, o per procurare a sè o ad altri l'impunità.

3. La pena è aumentata da un terzo alla metà.

- a) se la violenza o minaccia, è commessa con armi, o da persona travisata, o da più persone riunite;
- b) se la violenza consiste nel porre (aluno in stato di incapacità di volere o di agire.

Art. 13

Estorsione

Al Codice Penale Militare di Pace è aggiunto l'art. 201 tris con il seguente testo:

1. Chiunque che in luogo Militare, mediante violenza o minaccia, costringendo taluno a fare o ad omettere qualche cosa, procura a se o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno, è punito con la reclusione Militare da 4 a 10 anni.

2. La pena è aumentata da un terzo alla metà, se concorre taluna delle circostanze indicate nell'ultimo comma dell'articolo precedente.

Art. 14

Al Codice Penale Militare di Pace è aggiunto l'art. 208bis con il seguente testo:

Chiunque commette i delitti previsti dagli articoli 201, 202, 204, 207 e 208, soggiace alla pena rispettivamente stabilita dagli stessi articoli ed è giudicato dal Tribunale Militare.

Mogadiscio, li 8 Aprile 1970.

IL PRESIDENTE
del Consiglio Rivoluzionario Supremo
Magg. Gen. Mohamed Siad Barre

LEGGE 8 Aprile 1970, n. 19.

Emendamento al Codice di Procedura Penale Militare di Pace.

IL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO

VISTA la Prima Carta della Rivoluzione del 21 Ottobre 1969;
VISTA la Legge 21 Ottobre 1969, n. 1;
RITENUTO l'urgente necessità di provvedere ad apportare modifiche ed aggiunte al Codice di Procedura Penale Militare di Pace di cui al D. L. 31 Marzo 1964, n. 1;
Nell'esercizio della sua funzione legislativa;

DECRETA:

Applicazione della Disposizione del Codice Procedura Penale

Art. 1

Il testo della lettera «d» dell'art. 1 del Codice di Procedura Penale di Pace è sostituito dal seguente:

Al Giudice competente, il Presidente del Tribunale Militare od il Giudice Relatore.

Delle azioni

Art. 2

Officialità dell'azione Penale

1. Per i reati soggetti alla giurisdizione militare, l'azione penale è pubblica, e, quando non sia necessaria la richiesta, è iniziata d'ufficio in seguito a rapporto, a referto, a denuncia o ad altra notizia del reato.

2. Per i reati, per i quali è prevista la pena della reclusione Militare non superiore nel massimo ad anni 2, l'azione penale è iniziata previa richiesta del Comandante del Corpo, o di altro ufficiale delegato dal medesimo.

Per i non militari non è necessaria la richiesta. Tuttavia in caso di concorso si procederà anche contro i non militari se la richiesta è fatta per il concorrente militare.

Della procedura predibattimentale e del giudizio

Art. 3

Persone che esercitano le funzioni di Polizia Giudiziaria Militare

La prima comma dell'art. 19 del Codice di Procedura Penale Militare di Pace è aggiunta la lettera «c» con la seguente disposizione:

Da ogni altro militare a ciò incaricato, dal proprio Comandante o dalla Procura Militare.

Art. 4

Arresto in luoghi privati o in stabilimenti non dipendenti dall'Autorità Militare

Il testo dell'art. 28 del Codice di Procedura Penale Militare di Pace è sostituito dal seguente:

Se fuori dei casi di flagranza ed in seguito a mandato dell'autorità Giudiziaria Militare si deve procedere in case od altri luoghi privati ovvero in stabilimenti non dipendenti dall'autorità militare, all'arresto di persone soggette alla giurisdizione militare, le persone indicate nell'art. 19 vi procedono direttamente.

Art. 5

Inoppugnabilità dei provvedimenti del Tribunale Supremo Militare

Il capo II ed il testo dell'art. 44 del Codice di Procedura Penale Militare di Pace è sostituito dal seguente:

Tutti i provvedimenti del Tribunale Supremo Militare sono inoppugnabili. Tuttavia il Consiglio Rivoluzionario Supremo, quando reputa neccessario, può annullare la sentenza del Tribunale Supremo Militare.

Mogadiscio, li 8 Aprile 1970.

IL PRESIDENTE
del Consiglio Rivoluzionario Supremo
Magg. Gen. Mohamed Siad Barre